

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA (SGE)

1	OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	1
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI.....	2
4	REGOLE PARTICOLARI – ATTIVITA’ DI VERIFICA.....	2
5	DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI AUDIT.....	4
6	CERTIFICAZIONI MULTI-SITO	4
7	TRANSIZIONE ALLA NORMA ISO 50001:2018.....	4

Revisions in this document

0	2017-01-16	Prima Emissione
1	2019-01-25	Revisione in seguito a emissione ISO 50001:2018

1 OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento costituisce il Regolamento particolare relativo allo “Schema per la certificazione di Sistemi di Gestione Energia (SGE)”, ovvero definisce e descrive le condizioni e le procedure applicate da DNV GL per la certificazione di Sistemi di Gestione Energia in accordo alle norme UNI EN ISO 50001:2011 e ISO 50001:2018 e secondo le disposizioni previste dalla UNI ISO 50003:2015.

Il presente documento definisce le condizioni e le procedure supplementari (e non sostitutive) per questo specifico schema rispetto a quanto già definito nel:

“REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE (MSC)”

Tale documento è integralmente applicabile agli schemi 50001, a meno delle varianti specificate nel presente regolamento.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<p>UNI CEI EN ISO 50001:2011</p> <p>UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015</p> <p>UNI ISO 50003:2015</p> <p>ISO 50001:2018</p> <p>Circolare Informativa Accredia</p> <p>Circolare Informativa Accredia</p>	<p>“REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE (MSC)” (versione in vigore)</p> <p>“Sistemi di Gestione dell’Energia”</p> <p>“Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione” Parte 1: requisiti”</p> <p>“Sistemi di Gestione Energia-Requisiti per organismi che forniscono audit e certificazioni dei sistemi di gestione dell’energia”</p> <p>“Energy Management Systems – Requirements with guidance for use”</p> <p>Circolare Accredia n. 15/2015 rif. DC2015SPM132 del 15/5/2015 e documento emesso da Accredia “Schema di certificazione e accreditamento in materia di Sistemi di Gestione dell’Energia (SGE), redatto ai sensi dell’art.12, comma 1, del DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102”, approvato con Decreto Direttoriale MISE MATTM del 12.05.2015</p> <p>Circolare Informativa Accredia n. 15/2018 rif. DC2018SSV342 del 18/10/2018 “Transizione alla norma ISO 50001:2018 delle certificazioni emesse sotto accreditamento ACCREDIA”</p>
---	--

Reviewed by: TAP	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 01	No.: ZSEIT-10-RG-49 (I) - Open
Approved by: BLT	Author: CRM	Date: 2019-01-25	Page: 1 of 5

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA (SGE)

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Miglioramento del Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE): Miglioramento dell'efficacia del sistema di gestione

Personale effettivo dell'SGE: Persone che contribuiscono attivamente a soddisfare i requisiti di un SGE

Miglioramento della prestazione energetica: miglioramento dei risultati misurabili relativi all'efficienza energetica, o al consumo di energia correlato all'uso di energia, rispetto al consumo di riferimento

4 REGOLE PARTICOLARI – ATTIVITA' DI VERIFICA

4.1 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

In aggiunta a quanto indicato nel "Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)" nella richiesta di certificazione l'Organizzazione riporta le attività che vorrebbe inserire all'interno dell'ambito e del perimetro di certificazione. È necessario inserire tutti i tipi di energia entro i limiti definiti ed è importante sottolineare che il Sistema di Gestione deve includere tutte le attività e i processi che sono sotto il controllo o l'influenza dell'Organizzazione e che possono avere un impatto sull'efficacia del Sistema di gestione. Eventuali richieste di esclusione dovranno essere chiaramente indicate con adeguata giustificazione all'atto della domanda di certificazione e saranno oggetto di analisi da parte di DNV GL al fine di valutare la possibile esclusione.

4.2 MODIFICHE AL CONTRATTO

Le condizioni stabilite nel contratto si basano sulle informazioni fornite dall'Organizzazione e verranno verificate dall'Auditor DNV GL durante le attività di audit in campo. Nel caso in cui si evidenziassero differenze, il presente contratto potrebbe essere oggetto di una revisione.

4.3 AUDIT DI FASE 1

Questa attività è svolta in accordo a quanto già indicato dal "Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale".

In particolare, l'audit di Fase 1, anche indicata come "Stage 1", include i seguenti aspetti:

- conferma del campo d'applicazione e dei confini del SGE;
- analisi della descrizione grafica o narrativa degli impianti, delle attrezzature, dei sistemi e dei processi dell'organizzazione per il campo d'applicazione e i confini identificati;
- conferma della consistenza del personale effettivo, delle fonti energetiche, degli usi energetici significativi e del consumo energetico annuale per ogni sito, allo scopo di confermare la durata dell'audit;
- analisi dei risultati documentati del processo di pianificazione energetica;
- analisi di un elenco delle opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche identificate, degli obiettivi, dei traguardi e dei piani d'azione.

Il Gruppo di Audit verifica l'effettivo impegno al miglioramento continuo e la congruità con la politica, gli obiettivi e i traguardi dichiarati.

Viene valutata la capacità del Sistema di Gestione di fornire una giustificata confidenza a mantenersi conforme ai requisiti legislativi e a prescrizioni eventualmente sottoscritte dall'Organizzazione e coerenti con il campo di applicazione della certificazione. A questo proposito, l'attività del valutatore non intende né sostituirsi né sovrapporsi a quella degli organismi pubblici di controllo, non avendone peraltro l'autorità

4.4 AUDIT DI FASE 2

Oltre a quanto già indicato dal "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)", nel corso di questa fase, anche indicata come "Stage 2", il Gruppo di Audit raccoglie le evidenze per determinare l'effettivo

Reviewed by: TAP	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 01	No.: ZSEIT-10-RG-49 (I) - Open
Approved by: BLT	Author: CRM	Date: 2019-01-25	Page: 2 of 5

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA (SGE)

raggiungimento del miglioramento della prestazione energetica.

La conferma del miglioramento della prestazione energetica è necessaria per concedere la certificazione iniziale.

4.5 AUDIT PERIODICI DI MANTENIMENTO

Le regole che governano la frequenza e le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche sono le stesse specificate dal "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)".

Durante questa fase il Gruppo di Audit raccoglie ed analizza le evidenze di audit per determinare se è stato dimostrato il miglioramento continuo della prestazione energetica.

4.6 ESTENSIONE PERIODICA DELLA VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA

Oltre a quanto già indicato dal "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)", nel corso di questa fase il Gruppo di Audit analizza le evidenze di audit per determinare se è stato dimostrato il miglioramento continuo della prestazione energetica.

Per concedere il rinnovo è necessaria la conferma di un continuo miglioramento della prestazione energetica.

Come negli altri Sistemi di Gestione Aziendale se intervengono variazioni nell'Organizzazione (es. n. dipendenti, siti, campo di applicazione) o negli impianti, nelle attrezzature, nei sistemi e nei processi appartenenti al SGE o delle norme di accreditamento o certificazione applicabili, saranno specificate le nuove condizioni riguardanti gli aspetti tecnici ed economici.

4.7 CONDUZIONE DELL'AUDIT

Nel "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)" sono riportate le modalità operative di conduzione dell'audit da parte del Gruppo di verifica.

In particolare per il SGE, il Gruppo di Verifica raccoglie le evidenze relative alla prestazione energetica, che deve includere almeno:

- pianificazione energetica (da effettuarsi in tutte le fasi di audit);
- controllo operativo;
- monitoraggio, misurazione e analisi.

4.8 RAPPORTO DI AUDIT

Come definito nel "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)" al termine dell'audit il Gruppo di Audit si riunisce per la valutazione dei rilievi registrati, per la loro classificazione e per la preparazione del Rapporto di Audit, che in particolare per il SGE include:

- campo d'applicazione e confini del SGE oggetto di audit;
- una dichiarazione di raggiungimento del miglioramento continuo del SGE e del miglioramento della prestazione energetica con le relative evidenze a supporto di tale dichiarazione.

4.9 CLASSIFICAZIONE DEI RILIEVI

Per la classificazione dei rilievi ci si riferisce a quanto stabilito nel "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)".

In particolare, la classificazione dei rilievi per il SGE dovrà anche tenere conto di quanto riportato all'interno delle Norme specifiche dello schema ed in particolare per le Non Conformità maggiori, per le quali DNV GL deve adottare la seguente specifica definizione:

Non-Conformità (NC) di categoria 1 (Maggiore):

La Non Conformità di Categoria 1 (o Maggiori) è definita come anomalia che influenza la capacità del sistema di gestione di conseguire i risultati attesi.

Nota: Non Conformità classificate come maggiori potrebbero comprendere le seguenti:

Reviewed by: TAP	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 01	No.: ZSEIT-10-RG-49 (I) - Open
Approved by: BLT	Author: CRM	Date: 2019-01-25	Page: 3 of 5

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA (SGE)

- evidenze di audit che indicano che il miglioramento della prestazione energetica non è stato raggiunto;
- dubbio significatvio circa l'efficacia dei controlli di processo in atto;
- un certo numero di non conformità minori associate al medesimo requisito o aspetto potrebbero dare prova di una criticità sistematica e dunque costituire una non conformità maggiore.

5 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI AUDIT

Per la determinazione dei tempi di audit DNV GL considera per ogni sito i seguenti elementi, costituenti complessità energetica e consistenza del personale:

- le fonti energetiche;
- gli usi energetici significativi;
- il consumo energetico;
- il numero del personale effettivo del SGE.

Tutte le informazioni acquisite vengono riesaminate per il dimensionamento della durata dell'audit da parte di DNV GL durante ogni audit.

DNV GL deve assicurarsi che durante il processo di certificazione non intervengano dei cambiamenti in un uso energetico significativo, negli impianti, nelle attrezzature, nei sistemi o nei processi del SGE, tali da poter dare luogo ad un riesame dei giorni di audit necessari.

Tali attività contemplano la possibilità di rivedere gli accordi contrattuali e la determinazione dei tempi di audit.

Nell'approccio multi-sito sulla base dei processi reali e delle informazioni raccolte durante gli audit la durata potrebbe venire aggiustata basandosi sulle informazioni di campionamento.

6 CERTIFICAZIONI MULTI-SITO

E' ammessa la certificazione multi-sito sulla base del campionamento, seguendo le regole generali riportate all'interno del "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)".

Lo scopo è di fornire adeguata fiducia di conformità del SGE in tutti i siti elencati.

In particolare per il SGE, le indicazioni per l'effettuazione dell'audit fanno riferimento a quanto riportato nell'Appendice della ISO 50003. Per poter procedere i processi collegati agli usi energetici significativi ed al consumo energetico presso il sito devono essere simili o organizzati in sottoinsiemi simili che vengono gestiti utilizzando metodi o processi similari.

Deve essere dimostrato che l'ufficio centrale abbia definito un SGE e che l'intera organizzazione rientrante nello scopo dell'audit di SGE soddisfi i requisiti del SGE stesso.

DNV GL ha obbligo di mantenere aggiornato l'elenco dei siti. Ulteriori siti possono essere aggiunti ad una certificazione esistente come attività di sorveglianza o di rinnovo della certificazione o di estensione scopo.

L'intero SGE deve dimostrare di essere sotto il controllo e l'amministrazione del processo di pianificazione energetica, essere soggetto al riesame della Direzione ed avere completato un riesame prima che DNV GL inizi il suo audit. I siti pertinenti il campo d'applicazione (inclusa la funzione dell'amministrazione centrale) devono essere oggetto del programma di audit interno prima che DNV GL inizi il suo audit.

7 TRANSIZIONE ALLA NORMA ISO 50001:2018

La norma ISO 50001:2018 è stata pubblicata il 21 agosto 2018 e secondo quanto previsto dal documento "IAF Resolution 2017-14 - (Agenda Item 9) Transitional Arrangements for the revision of ISO 50001:2011" il periodo di transizione alla ISO 50001:2018 è di 36 mesi, a partire dalla data di pubblicazione e la Norma UNI EN ISO 50001:2011 non avrà più valenza a partire dal 20 agosto 2021.

Per la transizione dalla Norma UNI EN ISO 50001:2011 alla Norma ISO 50001:2018 il documento IAF Resolution 2017-14 stabilisce che i CAB cesseranno di condurre audit, compresa la fase iniziale, la sorveglianza e la ricertificazione secondo la norma ISO 50001: 2011 da 18 mesi (21 febbraio 2020) dalla data di pubblicazione della norma revisionata.

Pertanto:

Reviewed by: TAP	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 01	No.: ZSEIT-10-RG-49 (I) - Open
Approved by: BLT	Author: CRM	Date: 2019-01-25	Page: 4 of 5

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA (SGE)

- dal 21 febbraio 2020 le attività di audit presso i clienti certificati SGE sotto accreditamento, comprese le verifiche iniziali, di sorveglianza e di ri-certificazione, devono essere svolte esclusivamente secondo i requisiti della ISO 50001:2018;
- il 21 agosto 2021 è il termine del periodo di transizione; fino a questa data saranno valide sia le certificazioni emesse a fronte della UNI EN ISO ISO 50001:2011, sia le certificazioni emesse a fronte della ISO 50001:2018;
- dopo questo termine se l'Organizzazione non avrà ancora completato efficacemente la transizione, dovrà ripresentare una nuova domanda di certificazione, seguendo l'intero iter previsto per la certificazione iniziale;
- a seguito di tale data i certificati rilasciati secondo ISO 50001:2011 scadranno o dovranno essere revocati.

RICHIESTA DI TRANSIZIONE

Durante il periodo di transizione l'Organizzazione già certificata ISO 50001:2011 può decidere di effettuare il passaggio alla nuova norma:

1. in concomitanza di un audit di sorveglianza;
2. in concomitanza di un audit di ricertificazione;
3. tra due audit programmati.

Tale attività potrebbe subire un incremento nei tempi di audit, in questi casi DNV GL predisporrà un'offerta economica adeguata all'audit di transizione.

L'audit di transizione è composto da:

- un esame documentale degli elementi di variazione della ISO 50001:2018;
- un audit on-site per la verifica dell'applicazione dei nuovi requisiti di conformità alla ISO 50001:2018.

Durante il periodo di transizione, qualora si riscontrino non conformità maggiori rispetto alla ISO 50001:2018, non risolte entro i termini previsti del Regolamento generale per la certificazione di Sistemi di Gestione, tali non conformità non influenzeranno negativamente il mantenimento della certificazione in corso di validità, purché, ovviamente, venga accertato che il sistema di gestione per l'Energia continui a mantenere la conformità alla ISO 50001:2011.

EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALLA ISO 50001:2018

A completamento, con esito favorevole, dell'audit di transizione e previa convalida da parte di DNV GL, verrà rilasciato un Certificato conforme alla nuova edizione della norma la cui validità sarà calcolata in base alla precedente data di decisione per la certificazione o per la ricertificazione.

Un certificato emesso in conformità alla norma ISO 50001:2011 nel periodo di transizione avrà data di validità non oltre il 20 agosto 2021.

Reviewed by: TAP	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 01	No.: ZSEIT-10-RG-49 (I) - Open
Approved by: BLT	Author: CRM	Date: 2019-01-25	Page: 5 of 5